

***SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE***

Scheda C

Dati e Notizie

sull'Impianto da Autorizzare

## SCHEDA C DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE

### QUADRO C.1 IMPIANTO DA AUTORIZZARE

Indicare se l'impianto da autorizzare:			
<input type="checkbox"/>	Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C		
<input checked="" type="checkbox"/>	Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti		
Riportare sinteticamente le tecniche proposte			
Nuova Tecnica Proposta	Sigla <sup>(1)</sup>	Fase	Linea di Impatto
Realizzazione nuova opera di presa, per le acque marine comprensiva della stazione di pompaggio, e del tratto terminale delle opere di scarico.	TP	3	Acqua
(1): TP tecniche di processo, MP Tipologia di materie prime, CP controllo di processo.			

Il principale impatto della *Centrale* sulla componente acqua è costituito dallo scarico termico in mare dovuto al circuito di raffreddamento; impatti di minore importanza sono costituiti dalla presenza delle opere di presa e scarico e dallo scarico di acque di processo e igienico sanitarie.

La *Centrale* è dotata di un sistema di raffreddamento (condensazione del vapore) ad acqua in ciclo aperto mediante il quale è prelevata acqua dal mare e a esso restituita a temperatura leggermente superiore.

L'acqua prelevata e scaricata non è chimicamente trattata: l'unico impatto è essenzialmente riferibile al contenuto aumento di temperatura. Inoltre, poiché l'acqua di mare circola solo nel condensatore del vapore (in depressione), non vi sono pericoli che essa possa essere contaminata da oli o altre sostanze come può accadere nel caso di impianti in cui l'acqua circola in scambiatori in cui la sostanza da raffreddare è in pressione e/o tossica.

Come già evidenziato nella Relazione Ambientale presentata da Tirreno Power, in occasione della richiesta di esclusione dalla VIA che ha portato al Decreto MAP 55/01/2005 del 18/05/2005 di Autorizzazione della *Centrale*, l'Autorità Portuale di Napoli ha in programma la realizzazione di un nuovo Terminale Container mediante colmata in corrispondenza della Darsena di Levante, situata in prossimità della *Centrale*. Tale progetto, autorizzato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con Decreto VIA n°5 del 9 gennaio 2008, prevede la realizzazione, a carico della stessa Autorità Portuale, di un nuovo circuito di raffreddamento della *Centrale* costituito dalle opere di presa e di scarico.

La posizione della nuova opera di presa e di scarico della centrale di Napoli Levante sono riportati in *Figura 1.1.4.2a.* dell'Allegato D.7.

Il progetto di fatto prevede la creazione di una banchina per il deposito dei contenitori che si estende dall'attuale molo del Progresso al successivo molo a SE. Lo scarico della *Centrale*, attualmente situato nella porzione di SE dello specchio di mare compreso tra la diga foranea Emanuele Filiberto Duca d'Aosta e la costa, viene spostato di circa 500 m, indicativamente a metà della banchina di nuova costruzione (si veda l'*Allegato B21*).

Lo scarico avverrà direttamente nel canale che si viene a formare tra la nuova banchina e l'esistente diga foranea, ad una profondità compresa fra 11 e 14 metri.

Si rimanda alla Scheda D per l'analisi della proposta impiantistica e la valutazione integrata del potenziale inquinamento dei gruppi turbogas.

## QUADRO C. 2 SINTESI DELLE VARIAZIONI

Temi ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	SI /NO
Consumo di risorse idriche	SI /NO
Produzione di energia	SI /NO
Consumo di energia	SI /NO
Combustibili utilizzati	SI /NO
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	SI /NO
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	SI /NO
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	SI /NO
Scarichi idrici	SI /NO
Emissioni in acqua	SI /NO
Produzione di rifiuti	SI /NO
Aree di stoccaggio di rifiuti	SI /NO
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	SI /NO
Rumore	SI /NO
Odori	SI /NO
Altre tipologie di inquinamento	SI /NO

<b>C.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare*</b>		
<b>Riferimento alla scheda B</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Descrizione delle variazioni</b>
<b>B.1.2</b>	NO	
<b>B.2.2</b>	NO	
<b>B.3.2</b>	NO	
<b>B.4.2</b>	NO	
<b>B.5.2</b>	NO	
<b>B.6</b>	NO	
<b>B.7.2</b>	NO	
<b>B.8.2</b>	NO	
<b>B.9.2</b>	NO	
<b>B.10.2</b>	NO	
<b>B.11.2</b>	NO	
<b>B.12</b>	NO	
<b>B.13</b>	NO	
<b>B.14</b>	NO	
<b>B.15</b>	NO	
<b>B.16</b>	NO	

<b>C.4 Benefici ambientali attesi*</b>								
	Linee di impatto							
	Aria	Clima	Acque superficiali	Acque sotterranee	Suolo, sottosuolo	Rumore	Vibrazioni	Radiazioni non ionizzanti
Realizzazione nuova opera di presa, per le acque marine comprensiva della stazione di pompaggio, e del tratto terminale delle opere di scarico.	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO

**C.5 Programma degli interventi di adeguamento\***



Intervento	Inizio lavori	Fine lavori	Note
Realizzazione nuova opera di presa, per le acque marine comprensiva della stazione di pompaggio, e del tratto terminale delle opere di scarico.	2009	Entro 16 mesi dalla data di aggiudicazione dei lavori relativi al tratto finale.	La realizzazione delle opere può ritenersi suddivisa in tre fasi: 1) costruzione vasca di calma, attualmente in corso con prevista consegna definitiva a Tirreno Power entro giugno 2011; 2) realizzazione tubazione di adduzione dell'acqua alla vasca di calma, entro 7 mesi dalla data di aggiudicazione da parte dell'Autorità Portuale; 3) realizzazione tratto finale tubazione di scarico entro 16 mesi dalla data di aggiudicazione del relativo appalto da parte dell'Autorità Portuale.
<b>Tempo di adeguamento complessivo</b>			<b>5 ANNI</b>
<b>Data conclusione</b>			<b>Non prima del 31/12/2013</b>